

INSERTO SPECIALE

INTERVISTA AL PRESIDENTE FEDERCONGRESSI

In vista della XV Convention Nazionale “Venti di sfide 20 anni insieme” di Federcongressi&eventi (a vent’anni dalla fondazione) che si terrà a Roma al Marriott Park Hotel, dal 22 al 24 febbraio prossimo, abbiamo intervistato il presidente Gabriella Gentile.

Quale è il ruolo del congressuale in questa nuova visione del turismo che finalmente ha raggiunto in Italia traguardi considerevoli?

“Il congressuale riveste un ruolo decisivo nello sviluppo del turismo, come ha sottolineato in più occasioni il ministro Daniela Santanchè. Il turismo congressuale, infatti, è un potente motore di investimenti per la riqualificazione e l’innalzamento degli standard delle strutture alberghiere e di promozione anche nei mercati internazionali per le destinazioni che ospitano congressi ed eventi corporate. E sempre più spesso chi partecipa a congressi ed eventi aziendali desidera coniugare l’aspetto business del viaggio con quello leisure prolungando il soggiorno nella destinazione oltre la fine dei lavori con un positivo impatto economico per l’intera filiera turistica del territorio. Una dimostrazione di quanto il MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) sia ormai riconosciuto come un segmento strategico del turismo viene dal Piano Strategico del Turismo dove, per la prima volta, è stato inserito anche il nostro comparto con valutazioni e linee di intervento proposte da Federcongressi&eventi”.

Quali progressi sono stati fatti in Italia negli ultimi decenni sul piano dell’offerta di spazi e servizi congressuali?

“Più che di progressi parlerei di un deciso cambio di passo che ha fatto del settore una vera e propria industria strutturata. L’offerta è cresciuta in termini sia di quantità sia di qualità. Per quanto riguarda il primo aspetto, l’Italia si è dotata di centri congressi moderni e polifunzionali capaci di rispondere anche alle esigenze degli organizzatori dei congressi associativi internazionali e, parallelamente, di hotel di alto profilo con spazi dedicati agli eventi aziendali. Non solo: corsi e master universitari hanno formato e stanno formando professionisti altamente specializzati e Federcongressi&eventi ha negli anni potenziato i suoi progetti di formazione per gli operatori di tutta la filiera. Anche sul fronte dei servizi possiamo dire che il nostro Paese può oggi offrire un livello che non ha nulla da invidiare ai competitor internazionali.”

Quali sono gli interventi a livello legislativo e promozionale che vi aspettate dall’attuale governo?

“Ci sono più interventi che possono rafforzare l’appeal dell’Italia sui mercati internazionali quale sede di eventi. Tra i più urgenti c’è sicuramente la creazione di un modello di finanziamento da parte del ministero del Turismo che, seguendo una classificazione condivisa a livello nazionale, possa poi sostenere lo sviluppo e le attività dei Convention Bureau territoriali e, per rendere più attrattiva l’Italia da un punto di vista fiscale rispetto ad altre nazioni e facilitare l’acquisizione di un maggior numero di eventi internazionali, l’applicazione dell’Iva ridotta del 10% sulle quote di iscrizione per la partecipazione a congressi internazionali svolti in Italia”.

Come si posiziona il comparto a livello europeo?

“Direi molto bene. Nell’ultimo ranking dell’International Congress and Convention Association-Icca che rileva le performance di nazioni e città nel mercato dei congressi promossi dalle associazioni l’Italia si è piazzata al 3° posto a livello mondiale e al secondo a livello europeo per numero di congressi associativi ospitati. È stata superata a livello europeo solo dalla Spagna (*il primo posto è occupato dagli Stati Uniti, ndr*) ed è stata seguita, in ordine, da Germania, Francia, Regno Unito, Portogallo, Paesi Bassi e Belgio”.

L'Italia dispone di particolari risorse per competere con gli altri Stati europei nella destinazione congressuale?

“L'Italia del turismo sia leisure sia MICE ha il grande vantaggio di proporre una destinazione competitiva su più fronti. La meraviglia italiana è infatti un mix unico di patrimonio artistico, storico, culturale, ambientale ed enogastronomico. Le nostre ‘risorse particolari’ sono diffuse in ogni regione, città e paese facendo così dell’Italia un vero e proprio brand del bello e di uno stile di vita spesso imitato”.

E' utile una sinergia con le regioni per la migliore affermazione del comparto?

“Sicuramente, tanto che le basi per la fondazione di Federcongressi&eventi furono poste nei primi anni 2000 proprio con Italia for Events, il progetto di promozione del sistema congressuale italiano che per la prima volta vide le regioni riunite a un tavolo programmatico per il MICE. Il dialogo costante con le regioni è fondamentale per attuare strategie di promozione efficaci, capaci sia di rispondere alle differenti esigenze dei territori sia di fare rete per supportare i processi internazionali di candidatura”. Federcongressi&eventi è un network che cresce con le imprese che contano. Costituita nel 2004, sostiene tra l’altro imprese private ed enti per attività connesse con il settore dei congressi, convegni, attività di formazione e di consulenza, di incentivazione e promozione, di comunicazione e degli eventi in genere. *.(Unionturismo news)*

BOOM TURISMO SECONDO UNWTO

Turismo ok in tutto il mondo. Lo conferma l'Unwto (Organizzazione mondiale del turismo). I viaggi internazionali hanno raggiunto nel 2023 1,29 miliardi (di cui 700 milioni in Europa) con sensibile aumento rispetto al 2022. L'Italia è ben posizionata: nei primi 11 mesi dell'anno si registrano 118,2 milioni di arrivi e 397,5 milioni di presenze (rispettivamente +5,4% e +0,7% sul 2022, stesso periodo), con incremento del tasso di internazionalizzazione. Il Belpaese - si legge nel rapporto - si conferma la meta più desiderata, soprattutto dal segmento alto-spendente come sottolinea anche Euromonitor. Secondo l'Osservatorio della Bocconi/Str 2024, è il settore alberghiero a salire sul podio per crescita dei volumi in termini di redditività, con un RevPar (l'indicatore di performance alberghiero) del 20% in più rispetto al 2022. Spicca in particolare il segmento del lusso, con hotel a 5 stelle e 5 stelle lusso che hanno registrato un aumento del 15% sul fatturato del 2022 e un +5% rispetto al 2019. I dati confermano la necessità di curare ulteriormente il prodotto Europa - come più volte sostenuto in queste news - per attività promozionali unitarie e modelli di sviluppo coerenti con il mercato mondiale (*Unionturismo news*).

LA BIT CHIUDE CON OLTRE MILLE ESPOSITORI

Cala il sipario sulla Bit di Milano con utili riscontri per il Belpaese grazie alla molteplicità della sua offerta e ai sostegni ricevuti a vari livelli. Una decina le conferenze tenute dall'Enit con partner istituzionali come Maeci, Federcongressi, Fs, Trenitalia, Unioncamere/Isnart, Touring Club, Fondazione Sant'Agata, numerose Regioni e molti enti locali sui trend del momento che riguardano la seconda rivoluzione digitale, l'avanzare del cambiamento climatico e dell'outdoor e il made in Italy. Apprezzamenti per l'Hub digitale del turismo, la piattaforma di contenuti e servizi creata dal ministero del Turismo con i fondi del Pnrr: un modo per informare le imprese del settore dell'importanza di salire a bordo del Tdh, che permette, a titolo gratuito, di raccontare la propria offerta rendendola presente sul sito Italia.it. Ottima visibilità per il sistema termale italiano (più di 300 strutture con oltre 1,6 miliardi di euro di fatturato) con il Villaggio Thermalia by Federterme, punto strategico di incontro per aziende, istituzioni ed esperti impegnati a costruire insieme il domani del benessere. La Bit, che è stata inaugurata dal ministro Daniela Santanchè, ha registrato oltre un migliaio di espositori di 66 Paesi del mondo. (*Unionturismo news*).

EMILIA-ROMAGNA AGEVOLAZIONI PER MOBILITA' TERMALE

La Terme Pass è una delle ultime novità del Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia-Romagna che consente, quale titolo di viaggio (valido 15 giorni, (acquistabile a tariffa agevolata presso gli stabilimenti della regione), di raggiungere i vari centri termali con il trasporto pubblico locale. È riservato ai clienti delle Terme ed è legato a prestazioni (cure termali o comunque prestazioni effettuate presso i centri termali) che generalmente prevedono cicli di 15 giorni.. Il titolo (nominativo e non cedibile) è valido per i bacini serviti da Tper.(Trasporto pubblico della regione) che riguardano le Terme del Gruppo Monti, le Terme di Castel San Pietro, le Terme di Porretta e le Terme dell'Agriturismo. L'accordo, che ha trovato il sostegno dell'assessorato regionale al Turismo, si estende anche alla provincia di Ferrara con le Terme Oasis di Comacchio (*Uniuonturismo news*).

PADOVA. FEMMINE E VINO

Proseguono con interesse e simpatia a Padova le visite guidate al femminile su storie di donne tra arte e vino. Quella del 23 febbraio si svolgerà nell'ambito della rassegna "Fior d'arancio Colli Euganei". Si parlerà delle donne che appaiono negli affreschi della Basilica di Sant'Antonio tra cui la Regina Lupa, leggendaria antenata della famiglia Franzesi di Staggia. Dopo la visita segue la degustazione di vini (tra cui il delizioso moscato Fior d'Arancio) presso il ristorante Nero di Seppia. L'evento è sponsorizzato dal Comitato di Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Padova, Info 333.9945288. (*Unionturismo news*).

AGGIUNGI UN BAMBINO A TAVOLA

Se è under 10 mangia gratis al ristorante (fino al 30 giugno). Lo dice l'iniziativa "Aggiungi un posto a tavola che c'è un bambino in più" messa a punto da cinque ministeri: Imprese e Made in Italy, Salute, Turismo, Agricoltura e Famiglia. "Serve – dicono i promotori - a contrastare l'inflazione ed incentivare i consumi." Le condizioni e le modalità operative per le imprese della ristorazione che intendono aderire, in maniera volontaria all'iniziativa per il contenimento dei prezzi e senza oneri a carico della finanza pubblica, sono disciplinate con apposito protocollo sottoscritto da Fipe, Aigrim, Slow Food, Cna Nazionale, Confartigianato, Confcooperative-FedagriPesca, Agci, Legacoop Agroalimentare, Alleanza delle Cooperative, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Cia-Agricoltori Italiani e Forum delle Associazioni Familiari. Nel caso di operatore iscritto ad una Associazione aderente al progetto, il cui elenco è pubblicato sul sito ministeriale, si invita a contattare direttamente l'Associazione di appartenenza che si occuperà di fornire indicazioni circa le modalità di partecipazione ed a raccogliere la relativa adesione. Nel caso di un esercente non iscritto ad alcuna associazione firmataria del protocollo, l'adesione è consentita, previa verifica istruttoria, esclusivamente mediante l'invio della richiesta corredata dal modulo excel – entrambi disponibili online nella sezione documenti - debitamente compilati e sottoscritti - all'indirizzo PEC anti-inflazione@mise.gov.it. Il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha predisposto un bollino digitale contenente un logo che riprende i colori della bandiera italiana e riporta la scritta "Aggiungi un posto a tavola che c'è un bambino in più". Info. email anti-inflazione@mise.gov.it (*Unionturismo news*)

ALBEROBELLO & C. SI CANDIDANO A CAPITALE CULTURA 2027

La Puglia cala il poker per la conquista del titolo 2027 di "Capitale italiana della Cultura" con quattro assi: Alberobello (capofila), Polignano a Mare, Castellana Grotte e Noci. La candidatura di questi comuni in stretta sinergia tra loro si presenta col nome "Alberobello-Pietramadre" secondo il progetto ideato dall'arch. Marco Piva insieme alla Gemanco Design.. "In un percorso fatto di case e di gente - si legge in una nota - che dal mare risale alla valle tra misteri sotterranei scolpiti dalla natura e leggendarie architetture modellate dalla civiltà, la 'pietra' racconta un modo di essere, di pensare e di vivere in una terra che non ha mai costruito mura di cinta per dividere ma solo muretti a secco per guidare e preservare" Auguri ad Alberobello e alle sue fantastiche sorelle (*Unionturismo news*)